

Teresa, nonostante le sue oggettive difficoltà motorie, superava ogni difficoltà con la leggerezza di chi ha un obiettivo speciale: spendere se stessa per dare agli altri.

E lei lo faceva, lo faceva nella sua intimità, nei suoi scritti, nella sua dimensione pubblica.

Teresa emanava luce, la luce di chi ama la propria vita nonostante tutto, la luce di chi ama l'essere umano e lotta per la sua emancipazione dai vincoli di una realtà spesso troppo dura e difficile da accettare....

Lei lo aveva fatto, combattendo con se stessa, tra difficoltà e sofferenze, ma lo aveva fatto, e voleva donare agli altri la sua forza per affrontare le durezze della vita....

Questa era la luce che emanava mia figlia Teresa... La luce della vita! La luce della speranza! La luce che ognuno di noi ha dentro e deve mostrare...

Spero che Teresa possa essere un valido esempio per tutti noi, ma soprattutto per i giovani, quei giovani che lei amava, per i quali lottava...

Perché in quei giovani era come se visse la sua stessa forza...

Quella forza che doveva essere l'emancipazione da quella dura realtà che qualcuno più grande di noi le aveva assegnato, e che lei aveva deciso di affrontare con grande dignità.

Perché era Teresa che ci accudiva, non eravamo noi che la accudivamo.

Era Teresa che ci regalava ogni giorno la sua voglia di vivere, perché in quel regalo che lei ci donava ad ogni giorno della sua vita, era presente l'emancipazione dalla sua condizione fisica.

Lei viveva nella realizzazione dell'altro la propria felicità...

Perché Teresa amava i giovani...

Perché Teresa amava l'Uomo...

Perché Teresa ha dato tutta la sua vita per la ricerca della libertà e dell'emancipazione dell'individuo dalle pesanti catene della realtà....

Perché Teresa amava volare....

Libera, come una Farfalla!